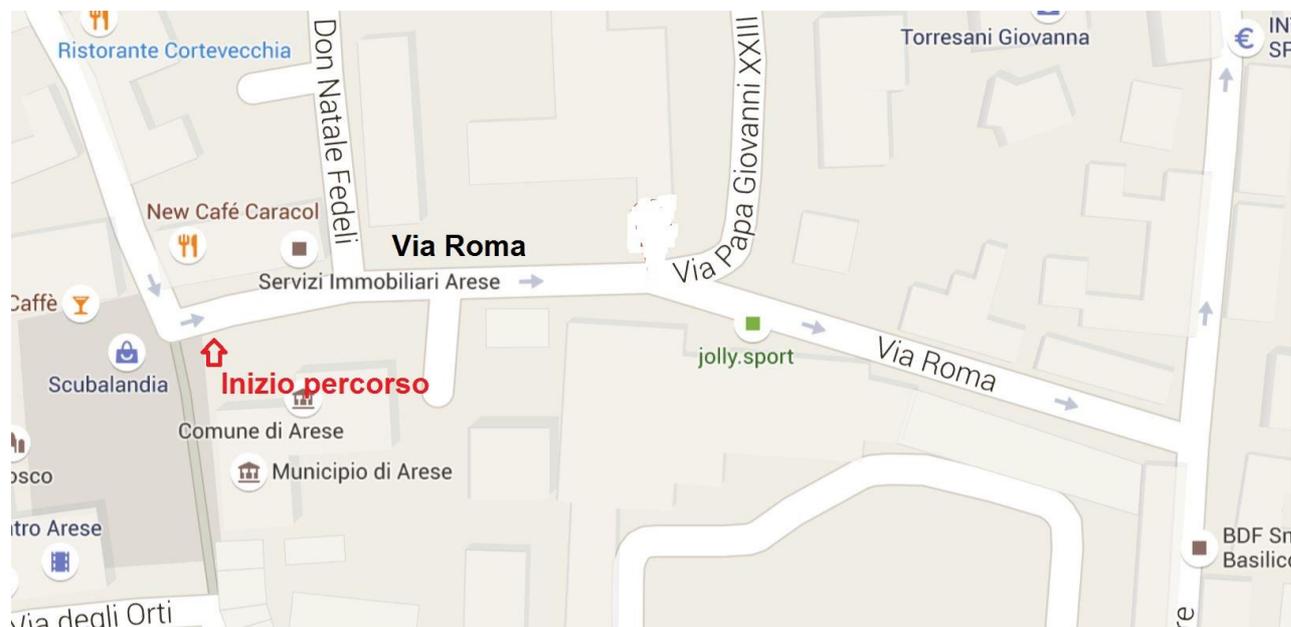


Via Roma

Da piazza Dalla Chiesa a via De Gasperi (325x6÷9 m). Intitolata, nel 1931, alla capitale d'Italia. È una strada storica del territorio comunale, quella che da tempo immemorabile collega il capoluogo con il comune, poi frazione, di Torretta. Fino al 1931 l'intero tragitto andava sotto la stessa denominazione che faceva riferimento - con numerose variazioni - alle due località; per ordini superiori (nientemeno che la Regia Prefettura di Milano), nel 1931 il tratto in prossimità del capoluogo assumeva la denominazione attuale.

Si tratta di un percorso molto irregolare, che comprende una svolta repentina: un andamento che in prima battuta si giustifica facilmente con gli antichi confini tra poderi, i quali però, a loro volta, hanno avuto origine dalla configurazione del terreno. Gli andamenti irregolari e le pendenze tendenti verso un'unica convergenza di tutte le strade che riguardano il centro storico ne suggeriscono un'origine palustre, quindi queste improvvisi deviazioni potrebbero non essere altro che anse di un corso d'acqua molto antico. Fino all'inizio del secolo scorso la strada rimaneva esterna al centro abitato e da quel momento ha rappresentato la via preferenziale per il primo sviluppo edilizio che già negli anni Trenta poteva considerarsi concluso: tutte le "villette" su entrambi i lati della via (alcune ancora con qualche carattere della casa a corte lombarda) risalgono a quel periodo, mentre i caseggiati allo sbocco sulla via Gramsci sono della fine degli anni Cinquanta. È dell'inizio degli anni Settanta la costruzione della nuova sede del Municipio (ha solo svoltato l'angolo rispetto a quella storica) che ha occupato lo spazio dove si trovava la prima vera scuola (1910) di Arese.



Si contano **24 alberi di sei specie**, con l'esemplare più vecchio del territorio pubblico areesino.

Una via che scorre davanti all'entrata del Municipio, (Foto 1), un breve tragitto con una forma spezzata e un angolo leggermente acuto verso il Nord.

Il punto di partenza è in piazza C.A. Dalla Chiesa, verso via San Vittore, sul lato destro.



Foto 1



Foto 2

Nella piccola rotonda dinanzi al Comune, un grande **Cedro del Libano** (*Cedrus libani*) ultra centenario (infatti alcuni documenti l'indicano piantumato nel 1914) e nelle due aiuole vicine due **Tigli** (*Tilia hybrida* 'Argentea') (Foto 2).

Vicino al marciapiede, una **Camelia** accanto a tre **Aceri giapponese palmato** (*Acer palmatum*) (Foto 3) e due arbusti di **Ligustro**.

Quindi tre **Pruni** (*Prunus nigra*), tre **Aceri saccarini** (*Acer saccharinum*) alcune siepi di **Ibisco** e di **Forsizia** e ancora tre **Aceri giapponesi** (Foto 4).

Nel piccolo parcheggio nove **conifere** (*libocedro?*), alcune coperte da edera e siepi di **alloro** ??

Rivedere con botanico



Foto 3